



FIARC

Federazione Italiana Arcieri Tiro di Campagna



APRILE 1993

ASSEMBLEA FEDERALE

Il giorno 14 marzo si è svolta a Milano, presso l'Hotel Ibis, l'Assemblea Generale Federale. Erano presenti, in proprio o per delega, 42 tra Compagnie e Gruppi Venatori, su un totale di 100 iscritte al 27 febbraio. Erano rappresentati 134 voti su un totale di 268. Le regioni potevano contare sulle seguenti rappresentanze: Piemonte, 4; Liguria, 0; Lombardia, 17; Triveneto, 3; Emilia-Romagna, 5; Toscana, 4; Lazio, 6; Campania, 3.

L'Ordine del Giorno è stato il seguente:

- 1) Relazione del Presidente
- 2) Relazione Commissione Gare, Materiali e Regolamenti
- 3) Relazione Commissione Caccia e Pesca
- 4) Relazione Commissione Istruzione
- 5) Relazione Comitanti Regionali
- 6) Relazione Commissione Relazioni Esterne
- 7) Elezione Cariche Federali
- 8) Approvazione Bilancio Consuntivo 1992
- 9) Approvazione Bilancio Preventivo 1993
- 10) Campionato Italiano 1993
- 11) Varie ed eventuali

Le relazioni del Presidente e delle varie Commissioni sono riportate più avanti. Sono state approvate tutte all'unanimità, compresi i Bilanci consuntivo e preventivo.

I posti disponibili per la carica di Consigliere Federale erano due. Si sono candidati Edoardo Ferraro e Gianni Berardi, eletti rispettivamente con 127 e 95 voti, raggiungendo entrambi il quorum richiesto.

Edoardo Ferraro, della OIVIVA, è al



suo secondo mandato ed è contitolare con Vittorio Brizzi della Commissione Istruzione. La sua volontà nel proseguire il lavoro fin qui svolto è stata determinante nell'encomiabile decisione di ricandidarsi. Gianni Berardi, della IZACOR, si è presentato, primo candidato del Centro-Sud, con il duplice scopo di promuovere e sostenere il tiro con l'arco nelle regioni italiane in cui il nostro sport non è ancora diffuso e di farsi portavoce delle realtà già esistenti ma lontane dai centri operativi federali.

I vari interventi si sono articolati soprattutto sull'argomento gare. E' esigenza comune che il numero delle gare di qualificazione nazionali aumenti considerevolmente, arrivando a disputarne anche tre per giornata, in località geograficamente equidistanti. Infatti non si dovrà più assistere alla frenetica corsa all'iscrizione che ha costretto parecchi arcieri ad iscriversi, quest'anno, con parecchi mesi di anticipo alle gare.

Il problema in realtà è più complesso di quanto sembri. Le gare che si svolgono

al Centro-Sud infatti non riescono mai a fare il "pieno", rendendo difficile una chiusura economica in attivo. Per contro molte gare al nord, pur non avendo posti disponibili, non offrono il servizio che una partecipazione così ampia farebbe presupporre.

Altre proposte riguardavano l'abbassamento del numero di piazzole a 20 per Tracciato e Percorso e a 28 per la Battuta, al fine di accorciarne i tempi di svolgimento. Poiché questo intervento comporta la diminuzione della capienza di ogni singola gara, verrà preso in considerazione quando saranno risolti i problemi precedentemente esposti, anche perché l'introito per le Compagnie sarebbe minore.

Un discorso collegato è l'utilizzo nella Battuta delle sagome tridimensionali. Al momento il costo è proibitivo, ma con una riduzione del numero di sagome ed interventi federali nell'acquisto delle stesse, si potrebbe pensare seriamente a questa innovazione.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Nel mondo economico molti considerano l'anno appena trascorso come uno dei più negativi dal dopoguerra ad oggi. E' un momento di grande crisi economica e politica, soprattutto in Italia, e gli effetti deleteri si fanno sentire in ogni settore.

La nostra Federazione non ha miracolosamente risentito di questa influenza negativa o, più probabilmente, ha saputo gestire con oculatezza le poche risorse di cui disponeva.

I dati parlano con estrema chiarezza: il raggiungimento della fatidica cifra di 2.000 tesserati, agognato per anni, ed un bilancio finalmente in attivo sono l'evidente indice di un progressivo

dell'andamento economico del 1993, anno che viene previsto dagli esperti ancora più nero di quello precedente. Abbiamo operato degli investimenti nel settore delle relazioni esterne, appoggiandoci ad un'agenzia specializzata con la funzione di ufficio stampa. Siamo così riusciti ad ottenere passaggi televisivi su RAI e televisioni private nonché pubblicazioni su vari quotidiani e periodici. Tutto questo serve per crearci una raccolta stampa per presentarci agli sponsor ed avere una credibilità pubblicitaria. Purtroppo le aziende investono sempre meno in sponsorizzazioni sportive e le difficoltà sono sempre maggiori. Ma non disperiamo.

Occorre però incrementare maggiormente le attività nel Centro-Sud. La nascita di nuove Compagnie è senz'altro auspicabile, ma occorre che siano Compagnie attive, sia sul piano didattico-divulgativo che sul piano sportivo. Il Comitato Lazio ha compiuto passi da gigante promuovendo con le proprie forze una campagna divulgativa che sta dando ottimi frutti. Necessitano però più istruttori per soddisfare le maggiori richieste di corsi di tiro con l'arco ed in questo senso la Federazione deve rivolgere i propri sforzi.

Un maggior numero di Compagnie deve farsi onere di organizzare gare di qualificazione nazionali, soprattutto nel Centro-Sud. E' vero che abbiamo sempre portato avanti una politica di scambi sportivo-culturali tra Nord e Sud, ma è altrettanto vero che non è piacevole essere costretti a sobbarcarsi centinaia di chilometri per ottenere una qualificazione: lo si deve fare per scelta e non per necessità. Quindi più gare in Toscana, Lazio e Campania ma più gare anche nelle altre regioni, dove sempre maggiore è la pressione dei nuovi arcieri che escono dai Campionati Regionali.

La gratificazione sportiva è un fattore molto importante per contenere il fenomeno che si verifica ogni anno dell'abbandono da parte di un certo numero di tesserati dell'attività federale. Appare chiaro che le Compagnie che contribuiscono maggiormente alla creazione di nuovi arcieri, dovranno farsi onere di sostenere anche l'attività sportiva con un impegno maggiore.

Voglio concludere confermando l'impegno del Comitato Direttivo nel sostenere con ogni sforzo le politiche federali decise di comune accordo in sede assembleare.

**Il Presidente
Marco Fedeli**



risanamento.

L'utile di esercizio di 10 milioni di lire viene destinato alla copertura parziale del disavanzo degli anni precedenti, che viene così ridotto a 35 milioni. Appare evidente che il risanamento economico deve continuare ed è per questo che il bilancio preventivo 1993 prevede un ulteriore utile di 15 milioni, subordinato ad una prudente gestione delle spese e ad una previsione di incremento dei tesserati di 200 unità. Questa previsione, che auspichiamo si riveli pessimistica, è pari all'incremento dell'anno passato, e la prudenza è dovuta all'incertezza

Veniamo alle attività federali. 70 Capicaccia, 178 Capisquadra e 102 Istruttori sono il bilancio di fine anno. L'intervento dei Comitati Regionali e la ripresa della Commissione Istruzione con un nuovo programma di insegnamento stanno incrementando notevolmente il numero di queste colonne portanti dell'attività sportiva e didattica.

I Comitati Regionali hanno raggiunto la piena attività lavorativa e con la costituzione del Comitato Campania tutte le regioni in cui siamo presenti, possono disporre di un referente e di un Campionato Regionale.



RELAZIONE COMMISSIONE CACCIA E PESCA

Come da decisione assembleare del marzo 1992 per l'anno trascorso la Commissione Caccia e Pesca ha ufficialmente "congelato" le proprie attività istituzionali a causa dell'annullamento del budget dovuto ad esigenze federali. Nonostante ciò i componenti della Commissione Caccia e Pesca hanno ritenuto doveroso operare comunque (a titolo privato) affinché il lavoro sino ad ora realizzato non venisse ad essere vanificato da un anno di silenzio. Unica spesa sostenuta è stato l'acquisto di una radio ricetrasmittente d'occasione. La Commissione ha quindi proceduto senza presentare rimborsi spese ed anche quest'anno abbiamo concluso accordi con le seguenti aziende faunistico-venatorie:

- Az. Faunistica MACCASTORNA (Mi) Via Rocca 2 Tel. 0377/60612 (fagiani e piccola selvaggina)
- Az. Faunistica MANDRIA DI SANTHIA - Carisio (Vc) Tenuta Margaria Tel. 0161/923874 (fagiani, lepri, piccola selvaggina)
- Agrincontri - Montecastello di Vibio (PG) Tel. 075/8780571 (daini, cinghiali, cervi, mufloni, piccola selvaggina)
- Az. Agricola FROSINI - Frosini (SI) Tel. 0577/280558 (cinghiali)
- Az. Faunistica LA SENSENESE - Sensano (PI) Tel. 0588/86851 (cinghiali)
- SAN ANTONIO - Texas U.S.A. (withetail, turkey, javelina, wild boar)

Contiamo di essere in grado di rinnovare gli accordi in corso anche per la prossima stagione di caccia. Naturalmente procede automaticamente come ogni anno l'invio gratuito del tesserino di



assicurazione venatoria a tutti gli arcieri in possesso di licenza di caccia. In via del tutto sperimentale si è svolto presso Agrincontri, il 1° campionato di caccia FIARC. Dato appunto il carattere sperimentale dell'evento, si è deciso di non darne avviso. Il buon esito della manifestazione ci porta però a ritenere che per la prossima stagione potrà essere organizzata una seconda edizione.

Regolamenti e modalità esatte verranno diffusi entro metà anno.

Prevediamo che nel corso del 1993 potrà venire organizzato uno stage di caccia con l'arco; località, tempi e modi da stabilirsi. Dato che ora possiamo avvalerci di un mezzo di comunicazione più riservato che non la vera e propria rivista "Arco", le comunicazioni riguardanti le attività di caccia e pesca potranno essere rese

pubbliche, oltre che pervenire ai possessori di licenza. Per ciò che riguarda la pesca abbiamo ampliato l'elenco dei laghi convenzionati e purtroppo abbiamo perso il S. MICHELE di Pontirolo Nuovo (BG) inseguito a screzi con arcieri non meglio identificati. Sono sempre molto gradite tutte le segnalazioni riguardanti specchi d'acqua nei quali la pesca con l'arco è consentita. Un accordo con i gestori dei laghi dà sicuramente ottime garanzie per entrambe le parti. Ancora esortazione a rispettare le regole della civile convivenza con i pescatori cannisti.

Commissione Caccia e Pesca
Alessandro Mariani
(Collaboratori:
Luca Rampichini, Vittorio Brizzi)

RELAZIONE COMMISSIONE ISTRUZIONE

Con la pubblicazione del Manuale per Istruttori la Commissione Istruzione ha organizzato in collaborazione con i Comitati Regionali, ai quali va il nostro ringraziamento, un nutrito calendario di corsi ed esami per gli aspiranti istruttori.

Nel settembre 1992 il corso per le regioni Toscana, Lazio e Campania si è tenuto al Monte Amiata.

A novembre è stata la volta dell'Emilia Romagna e del Veneto con un corso svoltosi a Bologna.

A gennaio il corso per la Lombardia si è tenuto a Melzo, mentre per la Liguria il corso si è tenuto a febbraio a Genova. Per il prossimo autunno è programmato un corso per gli aspiranti Istruttori del Piemonte.

Con la disponibilità del nuovo materiale didattico e con la ristrutturazione dell'esame, che è oggi diventato più approfondito e complesso, abbiamo riscontrato con soddisfazione un innalzamento del livello qualitativo medio della preparazione dei nostri Istruttori. In special modo nei corsi di Bologna e Melzo i livelli di motivazione, interesse, impegno e preparazione sono stati elevati e gratificanti anche per noi.

La Commissione Istruzione sta procedendo alla nomina di Referenti Regionali che avranno l'incarico di coordinatori in sede regionale per quanto concerne il settore istruzione; avranno anche il compito di organizzare incontri di preparazione ai Corsi Istruttore e infine, come questa Commissione si augura, potranno e dovranno iniziare una collaborazione ricca di sviluppi con il Settore Giovanile in fase di organizzazione.

A tuttora sono stati nominati per la Liguria Francesco Pachi ed Ermanno Rizzo. Per la Lombardia Marcella Bottinelli e Luca Rampichini. Per

l'Emilia Romagna Roberto Cabras e Alessandro Tommasi. Per la Toscana Rossella Contini e Stefano Giacomelli. Per il Lazio Gianni Berardi e Bruno Morucci. A loro potranno rivolgersi, oltre che a noi, gli istruttori per qualsiasi problema concernente il settore istruzione.

Stiamo ora lavorando ad un

ampliamento del manuale con nuove proposte didattiche e metodologiche e contemporaneamente all'organizzazione di stage di aggiornamento per Istruttori.

*Commissione Istruzione
Vittorio Brizzi, Edo Ferraro*



RELAZIONE COMMISSIONE GARE, MATERIALI E REGOLAMENTI

Regolamenti: come tutti sanno ormai, vi sono stati aggiornamenti e variazioni nel nuovo regolamento. Alcune sono state accettate positivamente, altre con diffidenza, per non dire rifiuto. Questa Assemblea Generale è la sede adatta per poterne discutere e trovare la

soluzione più adatta.

Gare: vi è un problema importante che dovrà essere risolto per il prossimo anno. Molti arcieri hanno difficoltà a trovare posto nelle competizioni di quest'anno, forse le due gare in



concomitanza non sono più sufficienti a soddisfare tutte le richieste. Con il prossimo anno si dovrà risolvere il problema.

Ottimo riscontro hanno avuto le gare riservate al 3D. Lo scorso anno, timidamente all'esordio, quest'anno con un numero maggiore di gare, meglio organizzate, per il prossimo anno vi sarà la definitiva consacrazione. Se si potrà, almeno in parte, risolvere il problema del costo delle sagome, il nostro futuro sarà certamente in quel tipo di gare.

Materiali: Abbiamo finalmente dato un elenco di sagome che si possono usare durante le gare. Sagome che rispecchiano, il più fedelmente possibile, le misure degli spot riportati nel Regolamento.

Altre attività svolte sono stati gli esami per Capicaccia e Capisquadra. I primi si sono tenuti sul Monte Amiata, sede

dei prossimi nazionali e, successivamente, a Milano. Nel primo caso le presenze erano veramente basse. E' un vero peccato in quanto la trasferta, per la Federazione, è stata molto onerosa.

Si cercherà di risolvere il problema cercando all'interno dei Comitati

Regionali persone di provata fiducia per gli esami riservati ai Capicaccia e Capisquadra.

Commissione Gare, Materiali e Regolamenti
Riccardo Annali, Andrea Frigerio



RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI

Signori Soci, il Bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 è stato redatto in conformità agli artt. 2424, 2425 del Codice Civile e si chiude con le seguenti risultanze:

Attività	114.678.654
Passività	149.802.249
Disavanzi esercizi precedenti	(44.657.351)
Utile di esercizio	9.533.756

Tale risultato trova riscontro nella risultanza del conto dei profitti e delle perdite come segue:

Componenti positivi di reddito	154.607.198
Componenti negativi di reddito	145.073.442
Utile di esercizio	9.533.756

Vi assicuro altresì:

- che è stata concordata la corretta iscrizione dei ratei e dei risconti secondo i criteri di competenza.
- che le quote di ammortamento sono state calcolate in base alla vita utile dei beni e nel caso in cui quest'ultima risultava inferiore a quella rappresentata dalle massime aliquote fiscali, si è provveduto ad effettuare ammortamenti accelerati.

Le aliquote applicate sono state le seguenti:

Costruzioni leggere	10%
Macchine d'ufficio	33%
Computer	20-33%

Vi attesto che, ad eccezione delle risultanze dei bilanci dei Comitati

Regionali per le quali non sono state svolte specifiche verifiche, le risultanze del Bilancio concordano con la contabilità, che risulta regolarmente tenuta.

Vi ricordo che la continuità "aziendale" della Federazione è subordinata al conseguimento in futuro di ricavi sufficienti a coprire i costi ed i pesanti disavanzi accumulati, ovvero l'eventuale emissione da parte dei soci dei mezzi finanziari necessari.

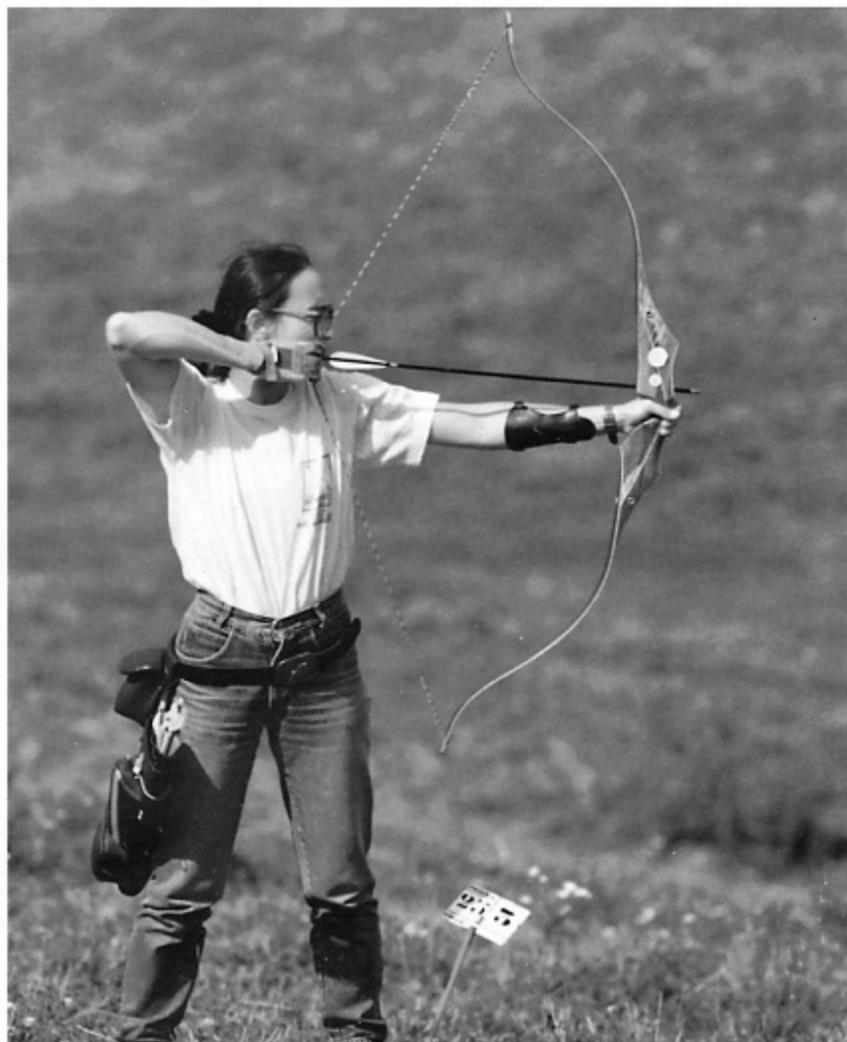
Vi invito pertanto ad approvare il Bilancio, essendo vero e reale, destinando l'utile a copertura dei disavanzi di gestione.

Il Revisore dei Conti
Sandro Grossato

COMMISSIONE RELAZIONI ESTERNE

Il '92 è stato il primo anno di reale attività di questa Commissione che, pur già esistente, non aveva mai operato. Come potrete immaginare il campo nel quale ci stiamo avventurando è quanto mai ostico, e mi riferisco alla ricerca di eventuali sponsorizzazioni. Aggiungiamo alle naturali difficoltà dell'impresa il periodo particolarmente infausto che l'economia sta vivendo e sarà facile intuire il perché io sia convinto che sia il '92 che il '93 debbano essere considerati anni di pura semina, di lavoro sull'immagine, di operazioni divulgative sia sul piano pubblico che presso enti e privati. Non intravedo attualmente alcuna reale possibilità di massicce sponsorizzazioni in denaro perlomeno a breve termine. E' altresì vero che la nostra costante presenza nell'ambito sportivo sia tramite veicoli istituzionali (come la rivista Arco, che da gennaio è in edicola) che tramite passaggi televisivi e giornalistici di molto infoltiti in questi ultimi mesi, risvegliando l'interesse di Aziende che sempre più spesso avanzano ipotesi di rispettiva collaborazione, sia in termini di scambio di beni e/o di servizi.

Allo scopo di sfruttare al meglio le nostre non floride risorse umane nei confronti dei possibili canali d'informazione abbiamo da maggio stipulato accordi con la Goodbiz di Milano, azienda specializzata nel ruolo di ufficio stampa, organizzazione e patrocinio di manifestazioni sportive contatto e gestione sponsor. E' proprio grazie alla Goodbiz se abbiamo ottenuto qualche uscita sui canali RAI in occasione di gare Nazionali, passaggi a Telelombardia, Telety, Telenova, uscite sulla Gazzetta dello Sport, Corriere dello Sport, Donna Moderna, Il Giorno e numerosi altri giornali ed emittenti televisive a carattere locale. Il contratto stipulato prevede che



Goodbiz ricopre essenzialmente il ruolo di nostro ufficio stampa ed il tipo di servizio richiesto si riduce sostanzialmente alla corretta gestione dell'immagine Federale presso i Mass-Media.

Costo annuo dell'operazione Lit. 5.000.000.

Abbiamo recentemente chiesto un preventivo di massima articolato su tre diversi livelli di costi riguardante il Campionato Italiano '93 al Monte Amiata; l'offerta comprende passaggi

televisivi fissi, pagine a pagamento su importanti testate e massiccia presenza di un eventuale sponsor unico per tutta la manifestazione. Richieste di sponsorizzazioni minori sono state fatte anche a aziende con le quali Goodbiz intrattiene rapporti costanti, per cifre che si aggirano intorno ai tre/cinque milioni. Al campionato '92 aveva presenziato la Citizen Italia mettendo in palio 15 orologi, ed è nostra speranza che ciò possa ripetersi.

Stiamo lavorando alla creazione di

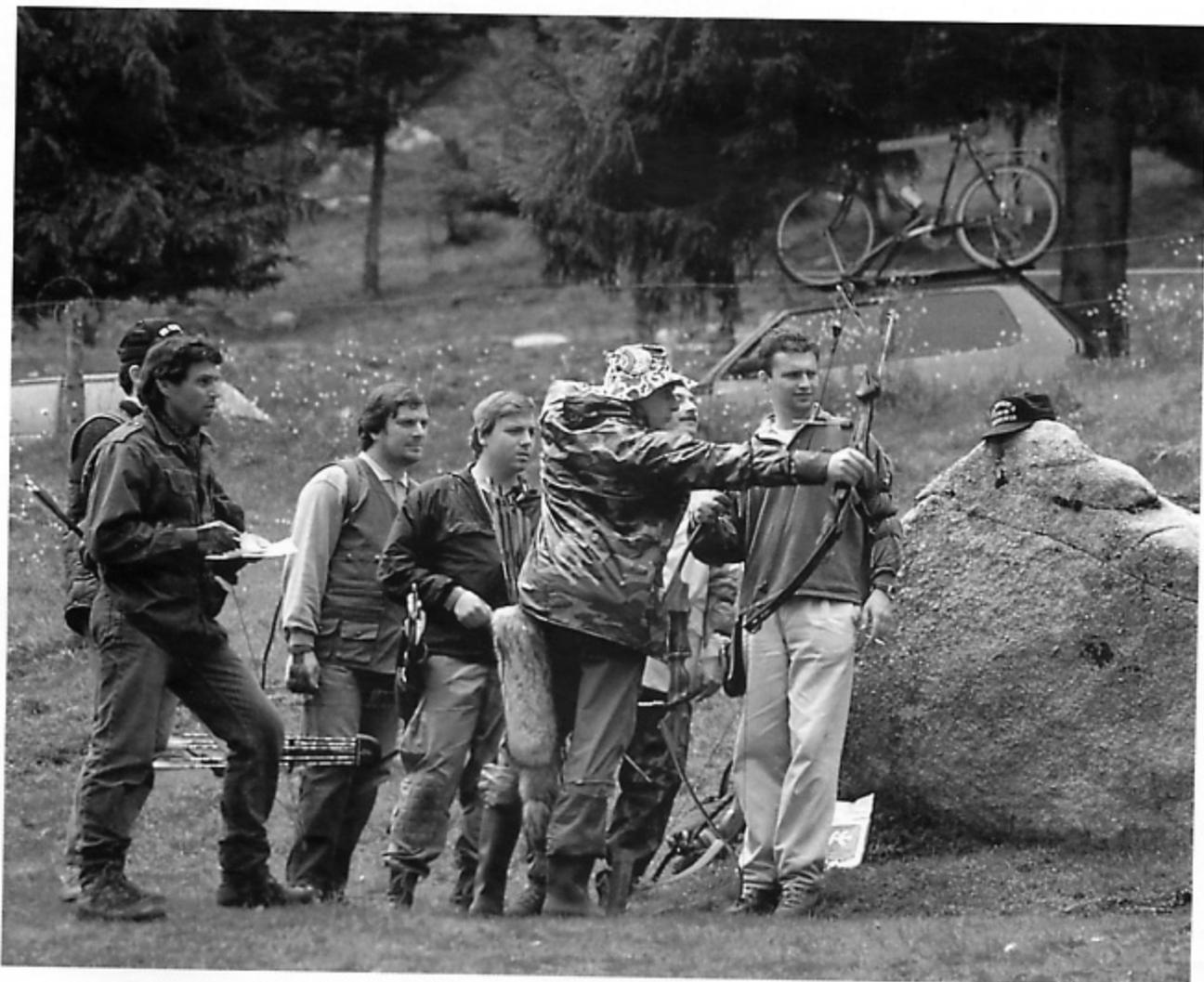


una videocassetta promozionale sulle attività Federali che, vista la connotazione professionale dell'operazione, avrà dei discreti costi; attualmente stiamo cercando un partner che copra almeno parzialmente la spesa. Recentemente Vittorio Brizzi, che collaborava con la Casa Editrice Greentime è passato alla Olimpia, editrice di grosse testate quali Diana, Diana Armi, Tuttotiro; ciò ci consentirà di avere ancora più spazio su riviste considerate le più importanti nel loro settore specifico. E' comunque mia personale opinione che, se la presenza sulle principali riviste altro non è che sancire l'indiscussa egemonia nel settore Tiro di Campagna, Caccia e Pesca con l'Arco, è altrettanto vero che l'apporto in termini numerici sia di nuove iscrizioni che di nuove

Compagnie è piuttosto relativo, essendo quello dei lettori di queste testate un bacino già di per sé molto specializzato e legato ad altre realtà. E' mia ferma convinzione che l'avvenire della nostra Federazione rimanga legato alla crescita numerica degli iscritti ed alla nostra capacità di arginare il drenaggio motivandoli. L'introito derivato dalle iscrizioni (l'unico che abbiamo) ci permette di garantire il buon funzionamento di strutture che stanno funzionando a pieno regime come la Commissione Istruzione, Capocaccia e Caposquadra ed i Comitati Regionali. Concludo puntualizzando il fatto che tutta l'operazione "pubblicità" avviata lo scorso anno verte sullo scopo specifico di portare a noi i cosiddetti "cani sciolti" e coloro che in qualche maniera fossero interessati all'arco; se

però costoro, una volta messi in contatto con le Compagnie, non ricevessero da queste un caloroso benvenuto, aiuto, assistenza e strutture organizzate, tutto il lavoro svolto ed i soldi spesi andrebbero totalmente persi. E' giunto il momento, per chi si è assunto la responsabilità di gestire una Compagnia, di rimbocarsi le maniche, chiamare a sé gente fidata e creare strutture, campi e scuole di tiro. Saranno i Comitati Regionali ad avere la piena responsabilità delle strutture presenti sul territorio.

**Commissione Relazione
Esterne
Alessandro Mariani**

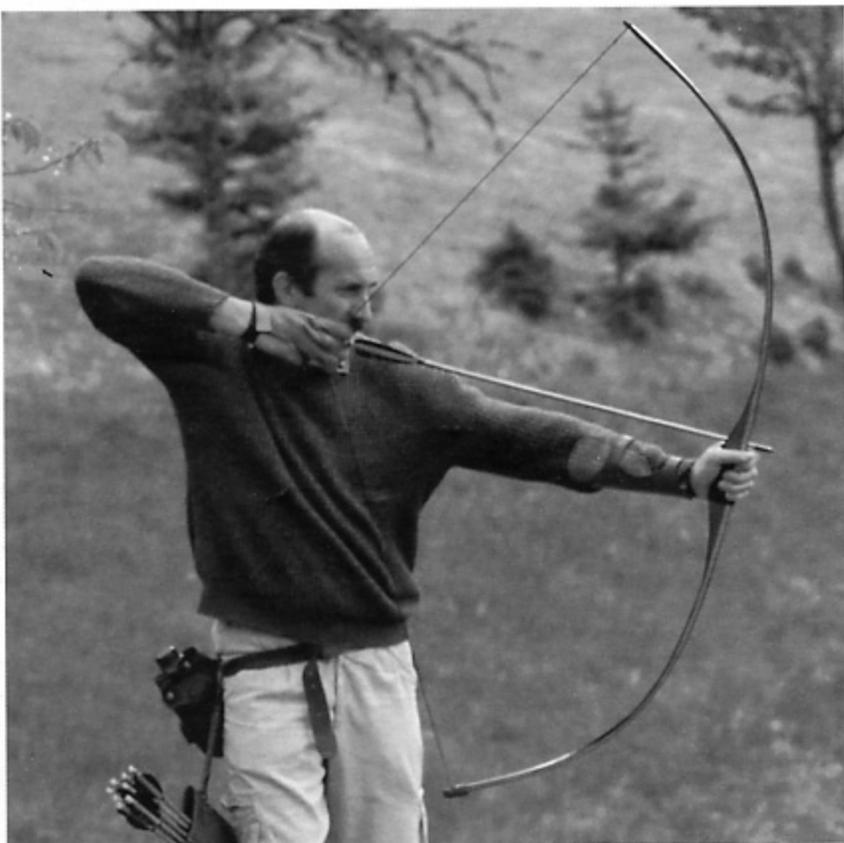


ANCORAGGIO TRADIZIONALE

In seguito ai vari interventi sul problema della nuova normativa sul rilascio nelle categorie Arco Ricurvo e Longbow, il Comitato Direttivo ha deciso di fare un'indagine d'opinione tra coloro che tirano con lo stile tradizionale.

Nelle gare del 2 maggio della Compagnia 12ACOR e del 9 maggio delle Compagnie 04SAEF e 08RUPE sul retro delle tabelle segnapunto delle due categorie di tiro vi sarà stampigliato un questionario da compilare.

I Capocaccia saranno incaricati di ritirare una copia delle tabelle e recapitarle in segreteria.



ISTRUTTORI

A causa di un refuso tipografico il nominativo di Renato Zordan della Compagnia 04ASMM non è comparso tra quelli dei neoistruttori diplomati a Melzo in gennaio. Si conferma con ciò la sua nomina a istruttore.

ESAMI CAPOCACCIA E CAPOSQUADRA

Il giorno 1 maggio, presso la Compagnia 12ACOR a Cave (RM), si terrà la sessione d'esami per Capocaccia e Caposquadra delle

Regioni Lazio e Campania. Gli interessati dovranno comunicare i nominativi in Segreteria entro il giorno 24 aprile.



FEDERAZIONE ITALIANA ARCIERI TIRO DI CAMPAGNA
Via Antonio Tantarini 18
20136 MILANO
Telefono 02-58.102.304
Fax 02-58.113.438
Orario:
Da lunedì a venerdì 15-18
Sabato ore 9-12

Segreteria Paola Ferrarini

Segretario Generale Massimo Brambilla

Comitato Direttivo

Presidente: Marco Fedeli

Vice Presidente: Alessandro Mariani

Esecutivo: Gilberto Bassanite, Marco Fedeli, Alessandro Mariani

Relazioni Esterne: Alessandro Mariani

Commissione Caccia e Pesca: Alessandro Mariani, Luca Rampichini

Commissione Comitati Regionali: Gilberto Bassanite, Feliciano Dazza, Luca Rampichini

Commissione Estero: Feliciano Dazza

Commissione Gare, Materiali e Regolamenti: Riccardo Annali, Andrea Frigerio

Commissione Istruzione: Vittorio Brizzi, Edoardo Ferraro

Commissione Stampa: Gilberto Bassanite, Marco Fedeli

COMITATI REGIONALI

Emilia-Romagna
Valerio Russo - Via G. Vasari 24
40128 Bologna - Tel. 051-356441

Lazio
Bruno Morucci - Via Capraia 14/Q
00139 Roma - Tel. 06-87188560

Liguria
Francesco Pachi - Via Albisola 97/B
16162 Genova - Tel. 010-713050

Lombardia
Marcella Bottinelli - Via F. Aporti 12
20125 Milano - Tel. 02-6693187

Piemonte
Pierangelo Bovo - Via Paletta 6/A
13014 Cossato (VC) - Tel. 015-925545

Toscana
Marco Interdonato - Via Montanari 2
57124 Livorno - Tel. 0586-860170

Triveneto
Paolo Michellini - Via Monte Asolone 7/B
37061 Bassano del Grappa (VI) - Tel. 0424-511105

Campania
Giovanni Amatuccio - Via B. Croce 5
84100 Salerno - Tel. 089-221019